

FL 363

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della P.S.
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici
e della Gestione Patrimoniale

lotto 3

S.T.	
Data	10.03.2008
REVISIONI	
	23.04.2010
	25.03.2013
	28.01.2014

SPECIFICHE TECNICHE

OGGETTO

DIVISA ESTIVA PER ORDINE PUBBLICO

Le presenti SS.TT. sono composte di n°16 pagine numerate esclusa la presente

UFFICIO TECNICO ED ANALISI DI MERCATO

V SETTORE - EQUIPAGGIAMENTO

PREMESSA

Il presente capitolato tecnico rappresenta la revisione e l'aggiornamento, con i valori di seguito riportati, dell' ultima edizione del 24.02.2012:

- a) titolo del filato cucirino 70/3 con tolleranza del 10%; b) tolleranza di ± 5 numero dei fili in ordito ed in trama dei nastri chiusure lampo; c) resistenza alla trazione dei sacchi tasca in ordito ed in trama 60 Kg; d) resistenza all' abrasione dei sacchi tasca 40.000 cicli; e) tolleranza del 10% sul titolo del filato dei nastri chiusure lampo; f) revisione griglia di valutazione.

CAPO 1 - GENERALITÀ

La divisa per ordine pubblico di cui alle presenti specifiche tecniche deve essere realizzata secondo le prescrizioni che seguono ed utilizzando tessuti ed accessori in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi successivi ed agli eventuali allegati.

E' prevista in complessive n. 24 taglie, di cui 8 Regolari (dalla XS alla 4XL), altrettante Corte e Lunghe, aventi le misure riportate nel seguito delle presenti specifiche tecniche.

I quantitativi di manufatti da approvvigionare e la relativa ripartizione in taglie saranno specificati di volta in volta dall' Amministrazione procedente.

CAPO 2 - DESCRIZIONE

2.1 COMPLETO

Si compone di una giacca di colore bleu e di un pantalone di colore grigio azzurro; per le tonalità di colore si farà riferimento ai campioni ufficiali depositati presso l'Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato della Polizia di Stato, Quinto Settore, sito in Roma, Via Castro Pretorio, n. 5.

2.2 GIACCA

Si compone di un corpo, due maniche e un bavero.

2.2.1 Corpo

Il corpo e' formato da due parti anteriori (davanti) in due pezzi e da una posteriore in pezzo unico, realizzate con il tessuto di cui al paragrafo 3, unite tra loro con cucitura a due aghi, come da campione ufficiale.

Le due parti anteriori sono chiuse a mezzo di una cerniera in materiale plastico a doppio cursore di idonea lunghezza e coperta da patella realizzata nello stesso tessuto principale.

La patella è del tipo applicato, fissata al semidavanti sinistro con cucitura ribattuta, di ampiezza di 8 cm e ricopre totalmente le estremità dei due semidavanti dal fondo giacca alla base del collo.

La patella è chiusa sul semidavanti destro a mezzo di n. 4 bottoni a pressione posizionati ad 1,5 cm. dall'estremità della patella stessa, di cui il primo e l'ultimo sono posizionati rispettivamente a circa 1,5 cm. dalla base del collo e dal fondo giacca, mentre i 2 centrali sono spaziati simmetricamente.

La semicerniera, sul lato destro, è dotata di una sottofinta di protezione nella parte superiore realizzata nello stesso tessuto esterno e sagomata come da campione.

Sotto la patella, sul semidavanti sinistro, tra l'attaccatura della patella e la cerniera è posizionata una tasca verticale porta documenti chiusa con cerniera a spirale lunga cm. 15.

I due semidavanti sono privi di tasche esterne.

Sul petto, lato sinistro, in posizione centrale, a circa 10 cm. sotto la cucitura di unione dei due semidavanti, è posizionato un tratto di velcro parte velluto di dimensioni cm. 4,0 x cm. 4,3 x cm. 4,7h. (cm. 8,3 x cm. 5.1 per dirigenti e direttivi) per il fissaggio del distintivo di qualifica.

Sempre al petto, lato sinistro, in posizione centrale, circa 2 cm. sopra la cucitura di unione dei due semidavanti, è applicato un tratto di nastro velcro parte velluto di dimensioni cm. 7 x cm. 3 per l'applicazione del distintivo "POLIZIA".

Sul petto, sul lato destro, in posizione centrale a circa 1 cm. dalla cucitura sottostante, alla stessa altezza della scritta "POLIZIA", dovrà essere applicato un tratto di nastro velcro delle dimensioni di cm. 11 x cm. 3 circa, coperto da una parte corrispondente realizzata con lo stesso tessuto della giubba.

Sulla parte posteriore, centralmente a circa 15 cm. dalla base del collo, è applicata la scritta "POLIZIA" lunga, circa, cm. 30 in materiale retroriflettente termotrasferibile, di colore grigio argento, con altezza dei singoli caratteri di, circa, cm. 8 e larghezza di circa cm. 1,5, il tutto sagomato come da campione ufficiale.

In vita è inserita una coulisse interna dotata di cordino elastico di regolazione e relativo fermacorda. Il cordino fuoriesce nella parte anteriore ad 1 cm. circa dalla cerniera centrale tramite due occhielli metallici.

Internamente al petto, su ciascun lato, è posizionata una tasca applicata realizzata nello stesso tessuto principale, di dimensioni cm. 17,5 di ampiezza e cm. 24 di altezza, chiusa sul lato superiore da una cerniera lunga cm. 16.

Internamente al fondo giacca sul lato sinistro, partendo dall'angolo formato dalla paramontura interna e dal risvolto inferiore del tessuto esterno, è applicata una tasca dello stesso tessuto principale, e pari colore, della giubba ad elevata elasticità di dimensioni utili di cm. 5 x cm. 10, bordata con idonea fettuccia su tre lati ed aperta sul lato superiore con la previsione di una chiusura con velcro.

Detta tasca è applicata su un supporto tessile ignifugo in colore rosso vivo per facilitarne l'individuazione, di dimensioni cm. 10 x cm. 15 con scritta indelebile "INFORMAZIONI SANITARIE".

Il tutto sagomato come da campione ufficiale.

Scopo della tasca è il contenimento di idonea scheda sanitaria contenente informazioni sul gruppo sanguigno dell'operatore ed altre informazioni sanitarie di interesse.

Sulle spalle sono applicati n. 2 rinforzi in elastomero traforato a cellule aperte dello spessore di 0,5 cm., ricoperto di uno strato nello stesso tessuto principale fissato con cucitura a due aghi.

In corrispondenza delle spalle, sul lato interno, dovranno essere previste con fissaggio a velcro, dei dispositivi antitrauma anovibili certificati CE aventi caratteristiche minime di cui al capo 3.7 del presente capitolato tecnico.

2.2.2 MANICHE

Le maniche sono a giro, di foggia ampia, dotate di regolazione al fondo a mezzo di alamare e nastro velcro.

Ciascuna manica è formata da due parti (sopramanica e sottomanica), realizzate con lo stesso tessuto del corpo, unite tra loro mediante cucitura semplice come da campione. Dette cuciture, che terminano al fondo manica, sono realizzate:

- Una (superiore), in corrispondenza del punto più alto del giromanica, partendo dal centro esatto della spalla.
- L'altra (inferiore), in prosecuzione di quella che unisce i due semidavanti con la parte posteriore.

L'unione delle maniche al corpo è realizzata mediante cucitura a due aghi.

Sulla parte esterna di ciascuna manica, in corrispondenza del gomito, è posizionata una tasca interna sagomata, come da campione, di dimensioni approssimative cm. 19 di ampiezza per cm. 25 di lunghezza, chiusa da cerniera lunga cm. 15 ricoperta da un labbro dello stesso tessuto principale di ampiezza cm. 1,5.

Tale tasca viene utilizzata per contenere le protezioni rimovibili in elastomero.

All'attaccatura tra la manica e la spalla sulla parte inferiore in corrispondenza dell'ascella sono realizzati n. 4 fori di diametro 5 mm., con bordo ricamato per migliorare la termoregolazione. In corrispondenza di tali fori è posizionato un rinforzo interno nello stesso tessuto principale.

Sulla parte interna di ciascuna manica sono fissate n. 3 strisce dello stesso tessuto principale con velcro.

Tali strisce di tessuto hanno le seguenti dimensioni:

quella superiore cm. 3 di ampiezza per cm. 30 di lunghezza,

quella centrale cm. 3 di ampiezza per cm. 26 di lunghezza

In corrispondenza del polsino è fissato un tratto con velcro ad asole dello stesso tessuto principale di adeguata lunghezza e largo circa cm. 3. La dimensione della manica all'altezza del polsino dovrà essere tale da garantire all'operatore, con la giubba indossata, l'arrotolamento completo della manica della giubba. Il tutto sagomato come da campione ufficiale.

Le strisce di tessuto sono ricoperte di nastro velcro parte femmina nella parte cucita alla manica per una lunghezza di circa cm. 20 per la striscia superiore e cm. 16 per la striscia inferiore e di nastro velcro parte maschio nella parte terminale per una lunghezza di circa cm. 8 per entrambe.

Scopo delle due strisce di tessuto è quello di restringere il diametro della manica al fine di mantenere in posizione le protezioni del gomito quando in uso. In corrispondenza delle striscie superiore e della striscia centrale sono applicati due sistemi di chiusura con anello a "D".

Il tutto sagomato come da campione ufficiale.

Sulla manica sinistra, in posizione centrale, a cavallo della cucitura superiore di unione tra sopramanica e sottomanica, a circa cm. 10 dal giromanica, è posizionato un tratto di tessuto velcro parte velluto e forma di scudetto per il posizionamento del distintivo di reparto. Il tutto sagomato come da campione ufficiale.

2.2.3 BAVERO

E' formato a due strati sovrapposti (soprabavero e sottobavero) dello stesso tessuto del corpo, sagomati come da campione ufficiale, ed uniti tra loro lungo i bordi esterni mediante una cucitura perimetrale. La lunghezza del collo all'altezza dell'attaccatura è di cm. 49 circa, per la taglia L.

Il bavero è collegato al corpo della giubba mediante una idonea striscia dello stesso tessuto principale alta cm. 3 circa.

Su tale striscia è fissato un piccolo alamaro rimovibile, di dimensioni cm. 13 x cm. 2,5, fissato sul davanti nella parte sinistra del bavero a mezzo di un bottone con asola e regolabile a mezzo di un tratto di nastro velcro di dimensioni cm. 2 x cm. 6, a scelta sullo stesso lato in posizione di riposo o sul lato destro, in modo da mantenere chiuso il colletto. Il tutto sagomato come da campione ufficiale.

Il bavero (finito) ha un'altezza, al centro, di circa cm. 7,0

Al centro del bavero è applicata una fettuccia appendiabiti di idonea resistenza lunga cm.5 e larga cm.1.

In corrispondenza delle due punte anteriori del bavero, parallelamente alla cucitura di unione tra soprabavero e sottobavero, sono applicati n. 2 tratti di nastro velcro parte velluto di dimensioni cm.2 x cm. 4,5 per l'applicazione degli alamari, il tutto conformato come da campione ufficiale.

2.3 PANTALONE

E' composto di due gambali, uno sparato ed una cintura.

2.3.1 GAMBALI

Sono formati, ciascuno, da una parte anteriore ed una posteriore, unite fra loro con cucitura a due aghi.

I due gambali sono poi uniti fra loro dallo sparato, lungo il cavallo fino alla cintura in vita.

Ciascun gambale termina al fondo con una elasticizzazione interna, alta cm. 2,5 come da campione.

Il fondo di ciascun gambale è ulteriormente dotato di un soffietto ampio cm. 14 al fondo gamba e lungo cm. 25 chiuso da cerniera in materiale plastico.

Sul lato esterno di ogni gambale, a circa 5 cm. dal fondo gamba, è applicato un alamaro di regolazione della circonferenza, ampio cm. 4 e lungo cm. 10, fissato alla cucitura di unione esterna di ciascun gambale e regolabile a mezzo di idoneo nastro velcro.

Ciascun gambale è dotato di n. 3 tasche:

- Un tascone con soffietto a ciascun lato ed ulteriore soffietto centrale, di forma rettangolare, applicato all'altezza della coscia in posizione centrata rispetto alla cucitura esterna di unione dei gambali. Il tascone ha dimensioni di cm. 15 di ampiezza per cm. 18 di lunghezza; è chiuso a mezzo di una patella composta da n. 2 tratti di tessuto esterno sovrapposti di dimensioni cm. 6 x 16, chiudibili a mezzo di un tratto di nastro velcro di dimensioni cm. 12 x cm. 2.
- La tasca presenta superiormente un orlo alto cm. 2,0 circa, ottenuto ripiegando internamente il tessuto su se stesso, fermato con cucitura semplice, come da campione. Su ciascun lato verticale il tascone presenta un soffietto alto cm. 3.
- Una tasca interna in vita con apertura accessibile dall'esterno inclinata di circa 30° rispetto alla verticale ed ampiezza dell'apertura di cm. 19. La tasca ha una profondità max. di cm. 20 circa ed il sacco tasca è realizzato con il tessuto di cui al paragrafo 3. La tasca è chiusa da una patella costituita da un doppio strato del tessuto principale di dimensioni cm. 19,5 x cm. 5 e sagomata come da campione. La patella è chiusa a mezzo di n. 2 bottoni a pressione metallici con testa in materiale plastico.
- Una tasca interna accessibile dall'esterno in corrispondenza della parte anteriore delle ginocchia chiusa a mezzo di cerniera a spirale in materiale plastico, ricoperta da un idoneo labbro di copertura in tessuto principale. Il tutto sagomato come da campione. La tasca, idonea al contenimento delle protezioni articolari opzionali, ha dimensione di circa cm. 18 di ampiezza per cm. 26 circa di profondità e presenta il bordo inferiore arrotondato. Il sacco tasca, realizzato nel tessuto di cui al paragrafo 3, è unito al gambale a mezzo di cucitura a due aghi. Sulla parte interna di ciascun gambale, all'altezza del ginocchio, sono fissate n. 2 strisce dello stesso tessuto principale posizionate a circa 5 cm. dalla estremità superiore ed inferiore della tasca interna porta-protezioni situata sul lato opposto del gambale stesso. Tali strisce di tessuto hanno le seguenti dimensioni: quella superiore cm. 3 di ampiezza per cm. 38 di lunghezza; quella inferiore cm. 3 di ampiezza per cm. 35 di lunghezza. Sono fissate al gambale in corrispondenza della cucitura laterale esterna di unione tra parte anteriore e posteriore del gambale mentre il lato libero passa attraverso un anello fissato alla cucitura laterale interna di unione tra parte anteriore e posteriore del gambale. Scopo delle due strisce di tessuto è quello di restringere il diametro del gambale al fine di mantenere in posizione le protezioni del ginocchio quando in uso. Il tutto sagomato come da campione ufficiale. Le strisce di tessuto sono ricoperte di nastro velcro parte femmina nella parte cucita alla parte posteriore del gambale per una lunghezza di circa cm. 27 per la striscia superiore e cm. 24 per quella inferiore e di nastro velcro parte maschio nella parte terminale per una lunghezza di circa cm. 10. In corrispondenza delle strisce velerate sono applicati due anelli a "D" per la regolazione delle stesse strisce.
- Una tasca interna posteriore sul solo gambale destro, chiusa con cerniera plastica di lunghezza cm. 14, ricoperta da un labbro composto da un doppio strato del tessuto principale di altezza cm. 1,5. L'apertura è ulteriormente ricoperta da una patella di larghezza cm. 15 ed altezza cm. 5, opportunamente sagomata come da campione, fermata a mezzo di un tratto di nastro velcro di dimensioni cm. 12 x cm. 2. Il sacco tasche è realizzato nel tessuto di cui al paragrafo 3 e le sue dimensioni sono di cm. 17 di ampiezza per cm. 16 di profondità.

Per tutta la lunghezza del pantalone dalla cintura al fondo in corrispondenza della cucitura laterale esterna di unione tra i due semigambali anteriore e posteriore è inserito un nastro a "coda di topo" color cremisi, interrotto solo in corrispondenza del tascone laterale con soffietto.

2.3.2. SPARATO

E' composto da un prolungamento del gambale sinistro dal cavallo alla cintura a ricoprire la cerniera per un'ampiezza di cm. 3,5 circa.

In posizione centrale è realizzata l'apertura fisiologica chiusa a mezzo cerniera in materiale plastico di lunghezza cm. 20. La semicerniera destra dispone di una protezione interna costituita da un doppio strato del tessuto principale di ampiezza cm. 3.

2.3.3 CINTURA

Composta di un doppio strato del tessuto principale, ha un'altezza di cm. 5 ed è fissata ai gambali a mezzo di cucitura semplice ed è dotata di n. 7 passanti realizzati nello stesso tessuto principale di larghezza. I passanti sono posizionati:

- n. 1 al centro della cintura nella parte posteriore largo cm. 3 e luce cm. 6;
- n. 2 sulla parte anteriore a circa 10 cm. dall'asse della cerniera centrale largo 2 cm. con luce cm. 6;
- i restanti 4 simmetricamente ed armonicamente spazati rispetto ai primi 3 larghi cm. 2 con luce cm. 6.

La cintura dispone di una elasticizzazione interna nella parte posteriore, realizzata a mezzo di un nastro elastico incorporato all'interno della cintura stessa alto cm. 4. Il nastro elastico interessa il tratto della cintura compreso tra gli estremi posteriori dei due passanti laterali. Il tutto sagomato come da campione. Nella parte frontale, in corrispondenza della cerniera centrale la cintura è chiusa a mezzo di un gancio metallico interno e di un bottone a scatto metallico di cui al paragrafo 3. Il tutto conformato come da campione ufficiale.

CAPO 3 - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI

Per i tessuti e gli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, le norme di cui alla Legge 26/11/1973, n. 883 sulla "Disciplina delle denominazioni e della etichettatura dei prodotti tessili", al D.P.R. 30/04/76, n.515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/73, n.883 sulla etichettatura dei prodotti tessili", nonché alla legge 4/10/1986 n. 669, recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/73, n.883" e successive varianti.

I metodi di analisi sono, per quanto applicabili, quelli fissati dal D.M. 31/1/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili" e dal D.M. 4/3/1991 e successive modifiche.

3.1 FILATO CUCIRINO

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Composizione	100% fibra aramidica	Legge 26/11/73 n.883 e 4/10/86 n.669 e D.lvo 22/5/99 n. 194	D.M. 31/1/74 e D.M. 4/3/91 e 96/73/CE del 16/12/96
Titolo	Nm 70/3	± 10%	UNI EN ISO 2060:1997
Forza a rottura	Min. 1.300 cN	± 10%	UNI EN ISO 2062:2010
Allungamento a rottura	Min. 10%	-	UNI EN ISO 2062:2010

3.2 BOTTONI A PRESSIONE TIPO RIVETTO E PALLA

Il bottone a pressione è in ottone bronzato e costituito da un maschio e da una femmina; il maschio, tutto in ottone bronzato, si compone di due elementi: rivetto e palla; la femmina, costituita anch'essa da due parti, si compone di una calotta in ottone (con rivetto in ottone non ossidato) ed un porta molla in ottone (con anello non ossidato in bronzo).

Dimensioni:

Maschio:	Base del rivetto:	mm. 12 ± 0,2
	Base della palla:	mm. 10 ± 0,2
Femmina:	Calotta:	mm. 14 ± 0,2
	Porta molla:	mm. 12,6 ± 0,2

3.3 CHIUSURE LAMPO

Le chiusure lampo sono composte da:

- due nastri;
- una catena;
- un cursore;
- un tiretto;
- due terminali inferiori applicati su opportuni rinforzi e congegnati per permettere la separazione delle semicatene;
- due fermi superiori.

3.3.1 NASTRI

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Composizione	100% Poliestere F.R.	Legge 26/11/73 n.883 e 4/10/86 n.669 e D.lvo 22/5/99 n. 194	D.M. 31/1/74 e D.M. 4/3/91 e 96/73/CE del 16/12/96
Riduzioni	Ordito: 35 fili / cm. Trama: 15,5 fili / cm.	± 5	UNI EN 1049-2:1996
Titolo filati	Ordito 330 dtex Trama 330 dtex	± 10%	UNI 9275:1998
Titolo filo di apporto	200 dtex	± 10%	UNI 9275:1998

3.3.2 CATENA

La catena è realizzata in poliammide. Il filato per la cucitura è in fibra poliestere titolo dtex 400 x 3. La catena è perfettamente simmetrica e consente di utilizzare il cursore in modo da chiudere ed aprire la chiusura su tutto il percorso.

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE
Larghezza catena	Chiusura centrale: 9 mm. Taschino giacca e tasche portarinforsi: 3 mm. Apertura pantalone e fondo gamba: 6 mm.	$\pm 0,30$

3.3.3 CURSORE

Il cursore è in materiale "ZAMA" UNI 3717 G Zn Al4 Cu1 / UNI 3718 Gp Zn Al4 Cu1. La finitura è fatta con vernice plastificante.

3.3.4 TIRETTO

Il tiretto è di materiale e verniciatura analoghi al cursore.

3.3.5 TERMINALI INFERIORI E RINFORZO

Nelle chiusure lampo divisibili sulle due semicatene, dopo aver applicato un rinforzo in poliammide, vengono applicati due terminali, uno maschio ed uno femmina, in materiale "ZAMA" (lo stesso del cursore), bruniti, che formano un congegno che permette la separazione delle due semi catene ed il conseguente riaggancio. Forma e dimensioni sono conformi al campione. Nelle chiusure lampo non divisibili sulle due semicatene unite viene applicato un fermo in poliammide per impedire la fuoriuscita del cursore alla fine della corsa di apertura.

3.3.6 FERMI SUPERIORI

Su ogni semicatena viene applicato un fermo di alluminio per impedire la fuoriuscita del cursore alla fine della corsa di chiusura.

CAPO 3. 4 - TESSUTO IN FIBRA ARAMIDICA PER COMPLETO O.P.

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Composizione	98% Fibre aramidiche 2% Fibre antistatiche	Legge 26/11/73 n.883 e 4/10/86 n.669 e D.lvo 22/5/99 n. 194	D.M. 31/1/74 e D.M. 4/3/91 e 96/73/CE del 16/12/96
Costruzione	Rip-stop su base saia		UNI EN ISO 8099:1980
Massa areica	195 gr/m ²	± 5%	UNI EN ISO 5114:1982
Titolo dei fili	Ordito: Nm 55/2 Trama: Nm 55/2	± 10%	UNI EN ISO 2060:1997
Riduzioni centimetriche	Ordito: 26,5 fili/cm. Trama: 25 battute/cm.	± 2	UNI EN ISO 1049-2:1996
Resistenza alla trazione	Ordito: > Kg. 100 Trama: > Kg. 100	-	UNI EN ISO 13934-1:2000
Resistenza alla lacerazione	Ordito: > 8 daN Trama: > 8 daN	-	UNI EN ISO 13937-1:2002 (metodo del pendolo)
Resistenza all'abrasione	Primi 2 fili rotti dopo non meno di 50.000 cicli	-	UNI EN ISO 12947:2000 par.2
Variazione dimensionale	Massimo 3% nel senso della lunghezza massimo 3% nel senso della larghezza	- -	5 lavaggi secondo EN 5077:2008 in acqua a 40°C UNI EN ISO 6330:2009
Solidità della tinta Sg scala dei grigi oppure sb scala del blu	Alla luce: 5-6 sb (lampada allo xeno) Al lavaggio: variazione 4-5 sg; scarico 4-5 sg; Al sudore: alcalino 4-5 sg; acido 4-5 sg; All'abrasione (sfregamento secco e umido); asciutto 4-5 sg; bagnato 4 sg.	-	UNI EN ISO 105/B02:2004 UNI EN ISO 105/C06/E2S:2010 UNI EN ISO 105/E04:2009 UNI EN ISO 105/X12:2003
Reazione al fuoco	Nessun foro Post-incandescenza < 2 sec. Post-combustione < 2 sec.	-	UNI EN ISO 15025:2003; UNI EN 533:1999-UNI EN ISO 14116:2008
Pilling	Min. Livello 3/4	-	UNI EN ISO 12945-1:2002 (11.000 rivoluzioni)
Antistaticità	Conforme su tessuto nuovo e dopo n. 5 lavaggi.	-	EN 1149-1/3:2006 su tessuto tal quale e dopo 5 lavaggi secondo UNI EN 5077:2008 in acqua a 40°C
Colore	Blu scuro		Riferimento al campione UNI 9270:1998
Ulteriori trattamenti	Indice di repulsione > 70 % su: • NaOH • H ₂ SO ₄ • Alcool isopropilico • Unleaded petrol	-	UNI EN ISO 6530:2005

CAPO 3.5 - TESSUTO PER SACCHI TASCA GIACCA E PANTALONE O.P.

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Composizione	50% \pm 5 fibra aramidica 50% \pm 5 viscosa F.R. Somma complessiva 100%	Legge 26/11/73 n.883 e 4/10/86 n.669 e D.lvo 22/5/99 n. 194	D.M. 31/1/74 e D.M. 4/3/91 e 96/73/CE del 16/12/96
Costruzione	Tela		UNI 8099:1980
Massa areica	165 g/m ²	\pm 5%	UNI EN ISO 5114:1982
Titolo dei fili	Ordito: Nm 50/2 Trama: Nm 50/2	\pm 10%	UNI EN ISO 2060:1997
Riduzioni centimetriche	Ordito: 20 fili / cm. Trama: 20 battute / cm.	\pm 2	UNI EN 1049-2:1996
Resistenza alla trazione	Ordito: \geq 550N Trama: \geq 550N	-	UNI EN ISO 13934-1:2000
Resistenza alla lacerazione	Ordito: \geq 28 N Trama: \geq 28 N	-	UNI EN ISO 13937-1:2002 (metodo del pendolo)
Resistenza all'abrasione	Primi 2 fili rotti dopo non meno di 40.000 cicli.	-	UNI EN ISO 12947-2:2000
Variazione dimensionale	massimo 3% nel senso della lunghezza, massimo 3% nel senso della larghezza.	-	UNI EN ISO 6330:2002 UNI EN ISO 3759:2008 5 lavaggi secondo UNI EN 5077:2008 in acqua a 40°C
Solidità della tinta Sg scala dei grigi oppure sb scala dei blu	Alla luce artificiale: 4/5 sb (lampada allo xeno); Al lavaggio: variazione 4-5 sg; scarico 4-5 sg; Al sudore: alcalino 4-5 sg; acido 4-5 sg; All'abrasione (sfregamento secco e umido): asciutto 4-5 sg; bagnato 4 sg4	-	UNI EN ISO 105/B02/2004 UNI EN ISO105/C06/E2S UNI EN ISO 105/E:2004 UNI EN ISO 105/X12:2003
Reazione al fuoco	Nessun foro Post-incandescenza < 2 sec. Post-combustione < 2 sec.	-	UNI EN ISO 15025:2003 UNI EN 533:1999 UNI EN ISO 14116:2008
Pilling	Min. Livello 3	-	UNI EN ISO 12945:2002 (11.000 rivoluzioni)

3.6 NASTRO A STRAPPO

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Composizione	100% fibra poliammidica	Legge 26/11/73 n.883 e 4/10/86 n.669 e D.lvo 22/5/99 n. 194	D.M. 31/1/74 e D.M. 4/3/91 e 96/73/CE del 16/12/96
Armatura del tessuto di supporto	Tela		UNI 8099:1980
Colore	In tono con il tessuto esterno		Confronto con il Campione Ufficiale UNI 9270:1998
Finitura	Flame retardant		

CAPO 4 - ALLESTIMENTO - TAGLIE E DIMENSIONI

I completi ignifughi per O.P. sono previsti in n.8 taglie dalla XS alla 4XL nella versione REGOLARE, nelle dimensioni riportate nella tabella seguente (dimensioni in cm.; tolleranza: ± 5%).

Taglia	XS	S	M	L	XL	2XL	3XL	4XL
Classi di statura	154/164	164/170	170/176	176/182	182/188	188/194	194/200	194/200
Lunghezza posteriore	68	71	74	77	80	83	86	89
Lunghezza maniche	62,5	64,0	65,5	67,0	68,5	70,0	71,5	73,0
Metà circonferenza torace	56	59	62	65	68	71	74	77
Larghezza spalle	46,5	48,5	50,5	52,5	54,5	56,5	58,5	60,5
Semicintura (con elastico teso)	41,5	44,5	47,5	50,5	53,5	56,5	59,5	62,5
Lunghezza fianco	101	104	107	110	113	116	119	122
Lunghezza gamba interno	74	76	78	80	82	84	86	88

Segue Attagliamento

J

In aggiunta alle taglie regolari sono previste taglie CORTE e LUNGHE con le seguenti variazioni rispetto alla tabella delle misure delle taglie regolari:

Taglie CORTE: Lunghezza posteriore giubba: - 5 cm.
Lunghezza maniche (escluso il polsino): - 3 cm.
Lunghezza fianco: - 5 cm.
Lunghezza interno gamba: - 4,5 cm.

Taglie LUNGHE: Lunghezza posteriore giubba: + 5 cm.
Lunghezza maniche (escluso il polsino): + 3 cm.
Lunghezza fianco: + 5 cm.
Lunghezza interno gamba: + 4,5 cm.

CAPO 5 - SIMBOLI ed ETICHETTATURA:

Nella parte interna di ciascun pantalone e di ciascuna giacca dovrà essere applicata una etichetta in tessuto plastico con inchiostro indelebile e resistente al lavaggio a secco, le seguenti indicazioni e simboli internazionali di lavaggio:

- Scritta "POLIZIA DI STATO";
- Nominativo della ditta fornitrice;
- Numero e data del contratto;
- Numero della taglia relativa;
- Composizione del tessuto secondo la normativa vigente;
- Simboli di lavaggio come prescritti dalla seguente normativa: Legge 10 aprile 1991 n.126-DM 8/2/1997 n.101 - UNI EN ISO 3758:2005.

CAPO 6 - IMBALLAGGIO

Ciascuna giacca e ciascun pantalone del completo ignifugo per O.P., accuratamente stirato e ripiegato, sarà immesso in un sacchetto di polietilene trasparente di adeguate dimensioni e spessore. Il lembo aperto del sacchetto deve essere chiuso con un tratto di nastro adesivo.

Su ciascun sacchetto, direttamente a mezzo stampigliatura, oppure su un talloncino di carta inserito all'interno al di sopra del manufatto contenuto, in modo che risulti leggibile dall'esterno, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

- scritta POLIZIA DI STATO
- nominativo della ditta fornitrice
- numero e data del contratto di fornitura
- denominazione, quantitativo e taglia dei manufatti contenuti

Quindici sacchetti, contenenti altrettante giacche o pantaloni, tutti della stessa taglia, saranno quindi immessi in una cassa di cartone ondulato, di adeguata capacità, avente i seguenti requisiti principali:

- tipo: a due onde
- grammatura (UNI EN ISO 536:1998): 1.000 gr./mq minimo.
- Resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 2759:2004): non inferiore a 1,370 kPa

Le casse dovranno essere chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo di idonea tenacità alto non meno di cm.5.

Su due lati contigui di ciascuna cassa dovranno essere riprodotte a stampa le stesse indicazioni sopra prescritte e la numerazione progressiva dei manufatti contenuti.

CAPO 7- RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE

Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale di tuta estiva ignifuga per ordine pubblico depositato presso l'Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato della Polizia di Stato sito in via del Castro Pretorio, n. 5 - 00185 Roma

CAPO 8 - ACCESSORI

Ogni divisa dovrà essere fornita con i seguenti accessori: a) un bottone per asola del bavero della giubba; b) un bottone a pressione per la giubba; c) un bottone a pressione per pantalone.

CAPO 9 - METODO DI CALCOLO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

L'attribuzione del punteggio complessivo sarà attribuito secondo la formula matematica definita nell'allegato "P" del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010, di seguito riportata:

$$C(a): \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) → indice di valutazione della singola offerta (a);

$\sum n$ → Sommatoria

n: → numero totale dei requisiti previsti nel capitolato tecnico che attribuiscono punteggio tecnico/economico

W_i → peso o punteggio massimo attribuito ai requisiti (i);

V(n) → coefficiente della prestazione offerta dal concorrente (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 ed 1 calcolato per i parametri qualitativi ed i parametri quantitativi (prezzo e tempi di consegna) come di seguito riportato.

I parametri di valutazione di natura qualitativa saranno determinati secondo il criterio 5 del punto II A dell'allegato P del D.P.R. n. 207 del 5.10.2010, come valori dei seguenti parametri prestazionali:

V ₁ : Resistenza a trazione del tessuto esterno in ordito	→ W ₁ = 08
V ₂ : Resistenza a trazione del tessuto esterno in trama	→ W ₂ = 07
V ₃ : Resistenza a lacerazione del tessuto esterno in ordito	→ W ₃ = 08
V ₄ : Resistenza a lacerazione del tessuto esterno in trama	→ W ₄ = 07
V ₅ : Resistenza all'abrasione	→ W ₅ = 12
V ₆ : Indice di repulsione	→ W ₆ = 12
V ₇ : Confezione e grado di rifinitura	→ W ₇ = 6
V ₈ : Consegna	→ W ₈ = 5
V ₉ : Prezzo	→ W ₉ = 35

CAPO 9.1 - OFFERTA TECNICA-QUALITATIVA

Le certificazioni relative ai parametri di seguito riportati devono essere presentate sia per il tessuto blu che per il tessuto grigio-azzurro ed il valore in base al quale attribuire il punteggio deve essere calcolato come media dei valori dei due tessuti per i singoli parametri.

1.1 V_1 : Resistenza a trazione del tessuto esterno (valore rilevato in ordito) $\rightarrow W_1 = 08$

$100 < \text{valore rilevato} \leq 120$	$\rightarrow V_1 = 0,25$
$120 < \text{valore rilevato} \leq 140$	$\rightarrow V_1 = 0,60$
$140 < \text{valore rilevato} \leq 160$	$\rightarrow V_1 = 0,75$
valore rilevato > 160	$\rightarrow V_1 = 1,00$

1.2 V_2 : Resistenza a trazione del tessuto esterno (valore rilevato in trama) $\rightarrow W_2 = 07$

$100 < \text{valore rilevato} \leq 120$	$\rightarrow V_1 = 0,25$
$120 < \text{valore rilevato} \leq 140$	$\rightarrow V_1 = 0,60$
$140 < \text{valore rilevato} \leq 160$	$\rightarrow V_1 = 0,75$
valore rilevato > 160	$\rightarrow V_1 = 1,00$

1.3 V_3 : Resistenza a lacerazione del tessuto esterno (valore rilevato in ordito) $\rightarrow W_3 = 08$

$08 < \text{valore rilevato} \leq 10$	$\rightarrow V_2 = 0,25$
$10 < \text{valore rilevato} \leq 15$	$\rightarrow V_2 = 0,45$
$15 < \text{valore rilevato} \leq 20$	$\rightarrow V_2 = 0,75$
valore rilevato > 20	$\rightarrow V_2 = 1,00$

1.4 V_4 : Resistenza a lacerazione del tessuto esterno (valore rilevato in trama) $\rightarrow W_4 = 07$

$08 < \text{valore rilevato} \leq 10$	$\rightarrow V_2 = 0,25$
$10 < \text{valore rilevato} \leq 15$	$\rightarrow V_2 = 0,45$
$15 < \text{valore rilevato} \leq 20$	$\rightarrow V_2 = 0,75$
valore rilevato > 20	$\rightarrow V_2 = 1,00$

1.5 V_5 : Resistenza all'abrasione $\rightarrow W_5 = 12$

$50.000 < \text{valore rilevato} \leq 60.000$	$\rightarrow V_3 = 0,25$
$60.000 < \text{valore rilevato} \leq 70.000$	$\rightarrow V_3 = 0,45$
$70.000 < \text{valore rilevato} \leq 80.000$	$\rightarrow V_3 = 0,75$
valore rilevato > 80.000	$\rightarrow V_3 = 1,00$

1.6 V_6 : Indice di repulsione $\rightarrow W_6 = 12$

$70 < \text{valore rilevato} \leq 75$	$\rightarrow V_4 = 0,25$
$75 < \text{valore rilevato} \leq 80$	$\rightarrow V_4 = 0,55$
$80 < \text{valore rilevato} \leq 85$	$\rightarrow V_4 = 0,75$
valore rilevato > 85	$\rightarrow V_4 = 1,00$

1.7 V_7 : Confezione e grado di rifinitura $\rightarrow W_7 = 6$

Il coefficiente $V(a)_5$ sarà determinato come media aritmetica dei singoli coefficienti attribuiti da ogni membro della Commissione secondo le possibili valutazioni di seguito specificate:

sufficiente: manufatto realizzato con minima accuratezza e con dettagli di lavorazione appena adeguati alla funzionalità del capo;

discreto: manufatto realizzato con accuratezza e con dettagli di lavorazione adeguati;

buono: capo di manifattura superiore con rifiniture e dettagli di lavorazione di elevata qualità

ottimo: manufatto realizzato con massima accuratezza e con rifiniture e dettagli costruttivi di ottima qualità

Sufficiente	$V(a)_5 = 0$
Discreto	$V(a)_5 = 0,33$
Buono	$V(a)_5 = 0,66$
Ottimo	$V(a)_5 = 1$

CAPO 9.2 - OFFERTA TECNICA QUANTITATIVA

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (prezzo e tempi di consegna) i singoli requisiti verranno valutati secondo la formula da utilizzare per l'attribuzione del punteggio qualitativo calcolando il parametro $V(a)$ con la seguente formula:

$V(a) = R_n / R_{\max}$, dove:

$R_{(n)}$: valore del ribasso, rispetto al parametro massimo di gara, offerto dal concorrente in esame;

$R_{(n)\max}$: valore del ribasso, rispetto al parametro massimo di gara, indicato dal concorrente che ha offerto il requisito più conveniente per l'Amministrazione.

W_p : Prezzo $\rightarrow 35$ e W_s : Consegna $\rightarrow 5$.



PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La busta contenente l'offerta tecnico-qualitativa, inserita con le altre buste nel plico specificato dal bando di gara, dovrà contenere:

- particolareggiata descrizione tecnica del manufatto offerto in gara, riguardante i dettagli di lavorazione, firmata dal/dai legale/i rappresentante/i della/e società concorrente/i;
- rapporti ufficiali, in originale o copia conforme, delle analisi merceologiche con allegati i campioni dei materiali oggetto di prova, previste dalle presenti specifiche tecniche.

Detti rapporti di prova devono essere rilasciati da istituti o laboratori che possiedono almeno la metà delle prove richieste accreditate dall'ente certificatore Accredia/SINAL, ovvero da altro ente, anche straniero, in mutuo riconoscimento; si precisa, altresì, che le prove che danno luogo a valutazione tecnico-qualitativa con assegnazione di punteggi dovranno essere certificate Accredia/SINAL, fatta salva la materiale e comprovata impossibilità imputabile a causa di oggettivo impedimento. L'esecuzione in regime di accreditamento delle prove che danno punteggio e l'abilitazione all'esecuzione della metà delle prove in regime di accreditamento dovranno risultare da apposita attestazione dei laboratori che emetteranno i certificati.

I rapporti di prova, inoltre, dovranno essere accompagnati da un indice in cui siano elencate ordinatamente le prove e dovranno essere forniti su supporto elettronico formato PDF (non immagine).

L'Amministrazione effettuerà tutte le prove merceologiche ritenute opportune presso i propri laboratori merceologici o laboratori accreditati con spese a carico delle ditte e/o R.T.I. partecipanti.

La commissione giudicatrice potrà chiedere integrazioni e chiarimenti alle ditte partecipanti alla gara, qualora lo ritenga necessario e indispensabile ai fini della valutazione.

Un ulteriore plico, contenente la campionatura di seguito specificata, dovrà essere recapitata presso l'Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato – V° Settore Equipaggiamento – Via Castro Pretorio 5 00185 Roma – Italia:

- tre campioni di completo per ordine pubblico di taglia M, L e XL, comprensivi di protezioni;
- quattro metri di tessuto esterno;
- tre metri di filato cucirino;
- tre metri di nastro;
- tre metri di tessuto per sacchi tasca, giacca e pantalone;
- tre metri di nastro a strappo;
- accessori (bottoni, cerniere, etc...)

In fase di aggiudicazione ed in occasione dei successivi controlli di lavorazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, a spese delle ditte concorrenti, presso i propri laboratori merceologici o presso laboratori esterni accreditati tutte le prove merceologiche ritenute opportune, ed in particolar modo quelle oggetto di attribuzione dei punteggi, al fine di verificare la veridicità delle documentazioni presentate.

Nel caso in cui, dalla verifica effettuata da parte dell'Amministrazione Procedente, emergeranno dei valori discordanti rispetto alle certificazioni allegate all'offerta tecnica e presentate dalle ditte concorrenti si procederà all'aggiudicazione della gara in base ai valori accertati in sede di verifica.

B

C A P O 10 - NORME DI COLLAUDO

Il collaudo successivo alla fornitura aggiudicata consisterà nell'accertamento della rispondenza del materiale prodotto al campione giudicato vincitore in sede di gara.

L'eventuale difformità delle prove previste al Capo 3° costituirà motivo di rifiuto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare tutte le prove merceologiche di cui al Capo 3° ritenute opportune presso i propri laboratori merceologici o laboratori accreditati con spese a carico della ditta aggiudicataria.

Le prove organolettiche (visive e dimensionali) sono finalizzate a constatare la rispondenza del manufatto al campione aggiudicatario. Eventuali difformità costituiranno motivo di rifiuto.

La ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare i campioni distrutti nelle prove di collaudo.

Per quanto attiene alla verifica delle conformità o non conformità dei materiali oggetto delle presenti specifiche tecniche, si richiama l'osservanza della norma UNI EN ISO 14253-1 del 2001.

Qualora dalla data dell'approvazione delle presenti Specifiche Tecniche e del loro inserimento nel contratto a quella dell'esecuzione contrattuale, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero cambiare le norme UNI ivi richiamate in quanto sostituite o soppresse, si applicano quelle in vigore.